

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
NUOVE OPPORTUNITÀ E NUOVI RISORSE



**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**



VIA MARCHESELLA,188 – 80014- GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it

We prepare for
Cambridge
English Qualifications



web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

 **Cambridge Assessment**
International Education
Cambridge International School

RELAZIONE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

per l'alunna

Melissa Benedetta Di Leva

Classe V H Scientifico

A.S 2024/2025

Insegnanti di sostegno prof. Agostino Pesce e prof.ssa Barbara Volpicelli

L'alunna M. B. D. L. è regolarmente iscritta alla classe 5 sez H del liceo scientifico e ha svolto una programmazione curriculare con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali, seguendo la progettazione didattica della classe, personalizzata con prove equipollenti nelle diverse discipline come stabilito nel Pei e pertanto sosterrà l'Esame di Stato finalizzato all'acquisizione del diploma finale.

M. ha una diagnosi di Tetraparesi Spastico Distonica da sofferenza encefalica perinatale. Data la compromissione di tutti e quattro gli arti superiori e inferiori, necessita di supporto nell'organizzazione del lavoro e di una guida per lo svolgimento dei compiti. Per il quadro motorio che presenta, è completamente dipendente nelle attività di cura di sé, nei trasferimenti, negli spostamenti e nell'alimentazione, giunge a scuola sempre accompagnata dalla madre in quanto non può muoversi autonomamente né all'interno, né all'esterno dell'edificio scolastico.

Nel corrente anno scolastico M. che ha seguito regolarmente le lezioni in presenza e viene volentieri a scuola, è stata affiancata da due docenti di sostegno che hanno portato avanti una didattica riferita al Pei, elaborato sulle specificità dell'alunna: la prof.ssa Barbara Volpicelli per n. 18 ore nella quasi totalità delle materie e dal prof. Agostino Pesce per n. 7 ore prevalentemente nelle discipline di Storia e Filosofia. La prof.ssa Volpicelli ha seguito l'alunna in continuità per l'intero quinquennio del liceo.

Data la compromissione dell'area del linguaggio l'alunna comunica esclusivamente attraverso lo sguardo, che direziona verso il basso per comunicare il sì e verso l'alto per il no. La funzionalità visiva è stata corretta grazie all'ausilio di lenti, è comunque preferibile utilizzare caratteri e immagini ingranditi. La produzione del testo avviene attraverso gli ausili della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e per questo negli anni del liceo è stata seguita in tutto l'orario scolastico oltre che dagli insegnanti di sostegno anche dall'Assistente alla Comunicazione/Educatrice, che affianca Melissa fin dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e che ha garantito una comunicazione attiva ed efficace durante le lezioni. Nello studio a scuola e a casa M. utilizza il tablet dove sono inseriti la tabella, le immagini e i programmi per la comunicazione e la scrittura in Caa, il pc, due lavagnette magnetiche dove i docenti o l'Assistente scrivono gli esercizi delle materie scientifiche ed eventualmente le opzioni di risposta nelle domande orali, i libri di testo digitali, testi in CAA, riassunti, schemi, mappe e formulari, attivando così modalità comunicative differenti e più canali sensoriali. La sua capacità mnemonica è fortemente influenzata dall'interesse e dalla curiosità che i contenuti suscitano in lei. Nell'ottica dell'inclusione e della necessità di calibrare gli obiettivi delle diverse materie alle capacità e alle difficoltà della studentessa, i programmi sono stati ridotti agli obiettivi minimi e gli argomenti sono stati divisi in più parti per non appesantire la fase dello studio e quelle delle verifiche successive.

M. ha frequentato il quinto anno del Liceo scientifico, in una classe composta da 20 allievi, 11 ragazzi e 9 ragazze. È una classe dinamica e composta da ragazzi positivi, collaborativi ed accoglienti nei confronti della compagna. In classe, sempre la stessa a

piano terra dell'istituto, l'alunna è in prima fila e seduta accanto a lei c'è l'Assistente, mentre di lato è seduto il docente di sostegno in modo da avere un ampio spazio che permetta l'interazione tra le parti e l'utilizzo di tablet, lavagnette e pc. Il rapporto con i pari è proficuo e tutti hanno imparato le sue modalità comunicative. Collabora con i compagni di classe sia a scuola che nei lavori di gruppo, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme che permettono la condivisione dei lavori. L'inclusione piena è evidenziata dalle continue interazioni con i compagni manifestando ricadute positive sull'ambiente classe e sul benessere psico-fisico dell'allieva. M. reagisce con soddisfazione di fronte ad un risultato positivo, ha un buon livello di autostima, un sufficiente controllo dell'emotività e di tolleranza alla frustrazione, ha un atteggiamento disponibile e collaborativo con le persone note, ma ha bisogno di tempo per adattarsi a situazioni e persone nuove.

L'alunna necessita di spiegazioni personalizzate in classe, di supporto continuo e personalizzato, di invio di materiali personalizzati, quali riassunti, mappe e spiegazioni in CAA mediante il registro elettronico, di piattaforme per la creazione o la fruizione di video e/o esercizi online. Per quanto riguarda gli apprendimenti, l'uso di audiovisivi ed il cercare di rendere il più possibile concreto ciò che può risultare complesso perché astratto, aiutano l'alunna a comprendere i concetti più facilmente.

L'attività di verifica degli apprendimenti si è basata sull'osservazione continua e le verifiche strutturate sono state proposte alla studentessa per poter garantire il successo e con il pieno coinvolgimento dei docenti di materia. Le verifiche strutturate scritte e orali, a risposta chiusa, con doppia o tripla opzione di risposta, riconducibili a quelle della classe, sono risultate gestibili in quanto compensabili con varie tipologie di domanda che attestano pienamente la conoscenza degli argomenti. Le domande vengono poste sempre seguendo una direzione verticale, dirigendo la mano con il pugno stretto verso il basso per la prima opzione e verso l'alto per la seconda opzione e/o un altro punto della stanza per l'eventuale terza opzione.

M. ha svolto le prove di verifica scritte e orali equipollenti, finalizzate ad accertare gli obiettivi previsti nel Pei. Le prove scritte sono state svolte sempre in maniera strutturata, in particolare per le prove di Italiano si è individuata per M. come tipologia maggiormente consona al superamento delle sue difficoltà la tipologia A con la quale si ha la possibilità di appurare la sua capacità di comprensione, di individuazione e di sintesi degli aspetti nodali di quanto somministrato. Vengono previste dalle 10 alle 15 domande strutturate sempre con doppia o tripla opzione di risposta per verificare la conoscenza dell'autore e della sua poetica e inserendo alla fine una richiesta di interpretazione del brano che M. svolge con l'utilizzo della CAA.

Per quanto riguarda le prove scritte di Matematica sono stati predisposti quesiti con domande, applicando la tecnica dello smontaggio, scomponendo gli esercizi nei diversi step e prevedendo per ogni passaggio la doppia opzione di risposta.

Nelle prove scritte delle altre discipline e per tutte le verifiche orali sono state predisposte dal docente curriculare in accordo con il docente di sostegno delle domande strutturate con doppia o tripla opzione di risposta su argomenti concordati e circoscritti. Tutte le verifiche sono state programmate e previste, nei momenti in cui erano state concordate per il resto della classe, sempre con la presenza del docente di sostegno e dell'assistente alla comunicazione e sempre con l'ausilio degli strumenti digitali, per contenere i momenti di ansia legati alla prestazione e facilitare la comprensione delle risposte date dall'alunna, che talvolta ha bisogno di essere sollecitata a direzionare in modo preciso lo sguardo.

I genitori hanno depositato a scuola un farmaco salvavita da somministrare per via orale in caso di crisi epilettiche, non menzionate nella DF dell'Asl, e un'altra confezione del farmaco è inserita nello zaino che M. porta a scuola. Le crisi che si manifestano in modo imprevisto, possono verificarsi soprattutto in seguito a rumori improvvisi o molto forti, vista l'elevata sensibilità uditiva dell'alunna. Prima di arrivare a somministrare il farmaco, per evitare che avvenga la crisi spesso è efficace, così come consigliato dalla terapeuta che la segue e come sperimentato/verificato anche in classe, far ascoltare a M., in tempi molto brevi, l'inizio di un brano musicale, cosa che avviene attraverso il telefono cellulare dei Docenti di Sostegno o dell'Assistente. Nello zaino di M. è inserito anche un altro farmaco da somministrare in caso di cloni e tutta la documentazione è presente nel fascicolo dell'alunna ed è affissa in aula.

Per consentire a M. di realizzare un'esperienza costruttiva, si chiede che durante Esame di Stato, affinché possa svolgere le prove nelle migliori condizioni psicofisiche e con modalità omogenee a quelle utilizzate durante l'anno scolastico, ci si avvalga nelle prove scritte e in quella orale dei docenti specializzati e dell'assistente alla comunicazione che hanno seguito la studentessa nel corso dell'anno, affinché possa esprimere al meglio le sue capacità e potenzialità.